

Disponibilità

Lc 1,26-38

Maria all'annuncio dell'Angelo rimane turbata. Lo possiamo immaginare e comprendere perché la sua vita e i suoi progetti vengono buttati in aria in un momento.

Dio interviene a "disturbare" la quiete di Maria o meglio ancora a "illuminare" la Sua vita. E sarà Lei stessa a darci questa indicazione: con il Suo chiaro e conciso **"Eccomi"** ci suggerisce che doloroso non è tanto il cambiamento ma la resistenza al cambiamento.

Che molte volte significa perdere occasioni preziose.

Quante volte di fronte alle proposte del Signore, che arrivano sempre attraverso gli altri e attraverso le esperienze che viviamo, ci tiriamo indietro con le solite scuse pronte e con la puntuale mancanza di tempo.

Tra le scuse che accampiamo volentieri c'è la consapevolezza che non siamo capaci, che non siamo all'altezza di quello che ci viene chiesto. Ci sfugge un particolare della proposta che il Signore fa pervenire a Maria: non ha cercato una donna capace ma una donna disponibile.

Dio interviene a "toccare" i progetti di Maria, a correggerli e modificarli seguendo un progetto diverso e ben più grande.

Rasenta l'assurdo secondo i calcoli umani, quel progetto divino, eppure possibile.

Sarà ancora una volta Lei stessa, Maria, a suggerirci, con quel **"avvenga per me secondo la tua parola"**, che quando si è toccati dalla potenza di Dio tutto cambia, se tu ricambi con la tua disponibilità.

Maria è stata capace di una disponibilità grande: *"Per essere grandi bisogna prima di tutto saper essere piccoli. L'umiltà è la base di ogni vera grandezza"* (P. Francesco).